

Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2022, n. 10-4812

**Decreto 29 novembre 2021. Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità'. Approvazione interventi di programmazione regionale e relativi criteri e modalità' per l'utilizzazione della somma di Euro 4.320.000,00.**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- l'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito nella legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità con una dotazione per l'anno 2021 di Euro 100 milioni;
- il decreto 29 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2022, n. 33, destina 60 milioni della suddetta dotazione per finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva (art. 1, comma 3);
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, le risorse del Fondo sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata, negli ambiti di intervento specificati nell'art. 4, commi 2, 3 e 4;
- nella Tabella 1 del suddetto decreto vengono individuate le risorse spettanti alle singole regioni e la quota per la regione Piemonte ammonta ad Euro 4.320.000,00.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 3:

- comma 1), ciascuna regione è destinataria del finanziamento previa richiesta da presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - entro il 9 aprile 2022 (60 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) accompagnata da un atto di programmazione regionale degli interventi, redatto secondo le modalità di cui all'art. 6 ed in base alle finalità previste dall'art. 4, in coerenza con i bisogni e le peculiarità del territorio, in cui vengono indicati gli interventi da finanziare adottati in accordo con i comuni e le autonomie locali;
- comma 2), ciascuna regione provvede al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnata per finanziare gli interventi per l'inclusione delle persone con disabilità specificati nel decreto medesimo;
- comma 3), viene prevista la possibilità di rimodulare il riparto in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari.

Considerato che i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse sono specificati nell'art. 4 che prevede per i tre ambiti di intervento (attività ludico-sportive, riqualificazione delle strutture semiresidenziali, servizi in ambito sportivo) specifici interventi, così declinati:

- relativamente alle attività ludico sportive:

la programmazione degli interventi deve riguardare le aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) l'area oggetto di intervento sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative;
- b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento;
  - relativamente alla riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, gli interventi devono riguardare:
    - a) la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;
    - b) l'acquisto, l'ammodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori.
      - relativamente ai servizi in ambito sportivo, gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Considerato che la programmazione degli interventi deve essere predisposta in accordo con i comuni e le autonomie locali, in data 21 febbraio 2022 è stato effettuato un incontro in video conferenza con l'ANCI Piemonte, con l'ANPCI Piemonte e con il Coordinamento regionale degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per condividere le linee di programmazione regionale maggiormente rispondenti ai bisogni del territorio.

Tenuto conto che nell'incontro sono state condivise favorevolmente le seguenti linee di intervento, il riparto delle somme, i Comuni interessati, le modalità attuative e il relativo cronoprogramma:

- 1) intervento di attività ludico- sportive di cui all'art. 4, comma 2 :

al fine di attuare l'intervento si intende procedere al completamento del finanziamento dei Comuni rimasti in graduatoria e non finanziati, a seguito di quanto disposto con la D.G.R. n. 47-8101 del 14 dicembre 2018 e con la successiva determinazione dirigenziale n. 1602 del 20 dicembre 2018, con cui è stato approvato un bando per la concessione ai Comuni piemontesi con popolazione fino a 5.000 abitanti di contributi finalizzati all'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità al fine di assicurare che i bambini con disabilità abbiano uguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero e

possano usufruire di questi servizi in maniera atta a concretizzare la più completa integrazione sociale ed il loro sviluppo personale;

nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono elencati i comuni che beneficeranno dell'attuale finanziamento per un importo complessivo di € 470.000,00.

2) intervento di riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità di cui all'art. 4, comma 3:

al fine di attuare l'intervento è stato proposto l'ammodernamento e/o il potenziamento dei laboratori, integrati con la comunità locale, finalizzati a sviluppare le capacità socio-lavorative delle persone con disabilità ai fini di un inserimento prelaborativo e/o lavorativo;

per la realizzazione di tali interventi viene riservata la somma di € 2.050.000,00 da assegnare agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di Comuni associati così come previsto dall'art. 9 della l.r. 1/2004;

le suddette risorse saranno ripartite ed assegnate ai singoli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali sulla base della quota di popolazione residente nella fascia d'età 18-64 anni, così come specificato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) interventi relativi ai servizi in ambito sportivo di cui all'art. 4, comma 4, finalizzati all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto:

al fine di attuare l'intervento sono individuati, quali destinatari delle risorse, i Comuni in cui è ubicata la sede (legale e/o operativa) di una o più associazioni/società sportive dilettantistiche operanti con le persone con disabilità in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie;

gli interventi finanziabili dovranno riguardare la fornitura e posa di singole attrezzature sportive e di ausili per la pratica degli sport sia a livello agonistico che non agonistico; la fornitura di ausili (es. carrozzine, seggiolini, ecc.) tali da favorire l'avvicinamento allo sport da parte delle persone con disabilità; l'acquisto o noleggio di mezzi attrezzati per il trasporto delle persone con disabilità e della specifica attrezzatura sportiva;

al fine dell'assegnazione dei contributi i comuni dovranno presentare un progetto di intervento e un cronoprogramma in risposta ad una procedura regionale ad evidenza pubblica di manifestazione di interesse;

le risorse destinate all'intervento sono quantificate in euro 1.800.000,00 e saranno assegnate nella misura massima del 90% delle spese ammesse che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa, con un massimo erogabile di euro 100.000,00 per i Comuni capoluogo di provincia e per la Città metropolitana ed euro 50.000,00 per gli altri Comuni. Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito per l'assegnazione del contributo ai Comuni richiedenti, si terrà conto del numero di associazioni/società sportive operanti con le persone con disabilità presenti e operanti sul territorio comunale, iscritte al registro CONI o parallelo (CIP), nonché del numero delle persone con disabilità iscritte alle medesime;

con l'attuazione del presente intervento si ritiene che, in ottemperanza delle finalità proprie della l.r. 23/2020 in materia di sport, possano essere perseguiti benefici quali: assicurare alle persone con disabilità la partecipazione alle attività sportive e ludico-motorie organizzate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche; aumentare l'offerta sportiva attraverso attrezzature adeguate anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività sportive nei comuni di residenza; attrezzare le realtà sportive del territorio con mezzi di trasporto adeguati che consentano la partecipazione a competizioni sportive di medio -alto livello.

Dato atto che dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Ritenuto, pertanto, di approvare le suddette linee di intervento della programmazione regionale e i relativi criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse, così come specificato nei rispettivi Allegati 1), 2) e 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che al riparto ed all'assegnazione delle suddette risorse agli enti beneficiari si procederà con successive determinazioni dirigenziali dei competenti Settori regionali Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Sanità e Welfare e Sport e Tempo libero della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport, sulla base dei criteri individuati negli Allegati sopra citati.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - della programmazione regionale e successivamente, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti, in entrata ed in uscita, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, per un importo pari ad Euro 4.320.000,00.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale del 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare gli interventi di programmazione regionale e relativi criteri e modalità, in base alle finalità previste dall'art. 4 del Decreto 29 novembre 2021, descritti in premessa e specificati negli Allegati 1), 2) e 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi rispettivamente alle attività ludico-sportive (comma 2 del Decreto), alla riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone disabili (comma 3 del Decreto) ed ai servizi in ambito sportivo (comma 4 del Decreto);

- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - della programmazione regionale e successivamente, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti, in entrata ed in uscita, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, per un importo pari ad Euro 4.320.000,00;

- di stabilire che la somma di € 4.320.000,00 vengacosì ripartita:

€ 470.000,00 per le attività ludico-sportive di cui all'art. 4, comma 2, a favore dei Comuni indicati nell'Allegato 1), parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

€ 2.050.000,00 per la riqualificazione di strutture semiresidenziali di cui all'art. 4, comma 3, a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali indicati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

€ 1.800.000,00 per i servizi in ambito sportivo di cui all'art. 4, comma 4, a favore dei Comuni indicati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di individuare quali responsabili dei procedimenti:

per le linee di intervento di cui agli allegati 1) e 2) il Responsabile del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Sanità e Welfare,

per le linee di intervento di cui all'Allegato 3) il Responsabile del Settore Sport e Tempo libero della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport demandando ai rispettivi Settori l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## Allegato 1)

Decreto 29 novembre 2021 - art. 4, comma 2
Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento dei parchi gioco alle esigenze dei bambini con disabilità
<b>Destinatari delle risorse:</b> i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti rimasti nella graduatoria a seguito del bando approvato con la DGR n. 47-8101 del 14 dicembre 2018 e dalla successiva determinazione dirigenziale n. 1602 del 20 dicembre 2018
<b>Tipologia degli interventi.</b> Gli interventi finanziabili riguardano: • il superamento delle barriere architettoniche ai fini dell'accessibilità e messa in sicurezza dell'area giochi, ai sensi della normativa vigente; • la fornitura e posa di singoli elementi (p.es. mancorrenti, segnaletica, ecc.) necessari a garantire la fruibilità dell'area da parte di bambini con disabilità; • la fornitura e posa di giochi fruibili da bambini con disabilità.
<b>Risorse destinate:</b> 470.000,00. I contributi sono assegnati nella misura massima del 50% delle spese ammesse che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa, con un massimo di euro 10.000,00 per Comune.
<b>Modalità di attuazione e cronoprogramma:</b> gli interventi devono essere rendicontati entro 1 anno dal provvedimento di concessione dei contributi.
<b>Benefici attesi:</b> assicurare che i bambini con disabilità abbiano uguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero e possano usufruire di questi servizi in maniera atta a concretizzare la più completa integrazione sociale ed il loro sviluppo personale.
Comuni beneficiari

ORDINE Progr.	COMUNE	PROV
1	BOLLENGO	TO
2	BRUNO	AT
3	MOROZZO	CN
4	VILLAR FOCCHIARDO	TO
5	GRANA	AT
6	SPARONE	TO
7	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN
8	MONTEGROSSO D'ASTI	AT

<b>9</b>	CERVATTO	VC
<b>10</b>	PRAY	BI
<b>11</b>	PONDERANO	BI
<b>12</b>	PIANFEI	CN
<b>13</b>	MONFORTE D'ALBA	CN
<b>14</b>	VALPRATO SOANA	TO
<b>15</b>	VEROLENGO	TO
<b>16</b>	ALBARETTO DELLA TORRE	CN
<b>17</b>	CASTEL ROCCHERO	AT
<b>18</b>	VALDENGO	BI
<b>19</b>	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI
<b>20</b>	ALTO SERMENZA	VC
<b>21</b>	BOGNANCO	VCO
<b>22</b>	INCISA SCAPACCINO	AT
<b>23</b>	FRABOSA SOPRANA	CN
<b>24</b>	CORTEMILIA	CN
<b>25</b>	CALASCA CASTIGLIONE	VCO
<b>26</b>	GIAROLE	AL
<b>27</b>	VALPERGA	TO
<b>28</b>	MONTALDEO	AL
<b>29</b>	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL
<b>30</b>	ENTRACQUE	CN
<b>31</b>	ANTIGNANO	AT
<b>32</b>	BERNEZZO	CN
<b>33</b>	SCOPA	VC



<b>34</b>	NIELLA TANARO	CN
<b>35</b>	BACENO	VCO
<b>36</b>	ROCCA CIGLIE'	CN
<b>37</b>	NIELLA BELBO	CN
<b>38</b>	BENEVELLO	CN
<b>39</b>	ORMEA	CN
<b>40</b>	FERRERE	AT
<b>41</b>	BASALUZZO	AL
<b>42</b>	ISOLA D'ASTI	AT
<b>43</b>	BROSSASCO	CN
<b>44</b>	FRESONARA	AL
<b>45</b>	COMIGNAGO	NO
<b>46</b>	BORGHETTO DI BORBERA	AL
<b>47</b>	PINASCA	TO
<b>48</b>	CARROSIO	AL
<b>49</b>	ARIZZANO	VCO
<b>50</b>	SCARMAGNO	TO
<b>51</b>	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN
<b>52</b>	DRUOGNO	VCO
<b>53</b>	SPIGNO MONFERRATO	AL
<b>54</b>	FORMAZZA	VCO
<b>55</b>	NOVELLO	CN
<b>56</b>	CERES	TO
<b>57</b>	FENESTRELLE	TO
<b>58</b>	TRANA	TO
<b>59</b>	CARRU'	CN
<b>60</b>	MONASTERO BORMIDA	AT

<b>61</b>	COSTA VESCOVATO	AL
<b>62</b>	INVORIO	NO
<b>63</b>	VIGNONE	VCO

Allegato 2)

Decreto 29 novembre 2021 - art. 4, comma 3 - lettera b)	
Gli interventi proposti riguardano l'ammmodernamento e/o il potenziamento dei laboratori, che devono essere integrati con la comunità locale e finalizzati a sviluppare le capacità socio-lavorative delle persone con disabilità ai fini di un inserimento prelaborativo e/o lavorativo.	
<b>Destinatari delle risorse:</b> gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di Comuni associati di tutto il Piemonte, così come previsto dalla legge regionale 1/2004, art. 9.	
<b>Tipologia degli interventi:</b> acquisto, ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali.	
<b>Risorse destinate:</b> € 2.050.000,00. Le risorse saranno ripartite ed assegnate ai singoli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali sulla base della quota di popolazione nella fascia di età 18-64 anni residente nel rispettivo ambito territoriale.	
<b>Modalità di attuazione e cronoprogramma:</b> gli interventi devono essere rendicontati entro 1 anno dal provvedimento di concessione dei contributi.	
<b>Benefici attesi:</b> sviluppare e potenziare le attitudini alla produttività sociale delle persone con disabilità ai fini di inserimenti prelaborativi e/o lavorativi.	
<b>Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali</b>	<b>Sede</b>
Comune di TORINO	TORINO
Consorzio Ovest Solidale - RIVOLI	RIVOLI
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - C.I.S.S.A. PIANEZZA	PIANEZZA
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - C.I.S. CIRIE'	CIRIE'
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A GASSINO TORINESE	GASSINO T.SE
Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Chierese - C.S.S-A.C. CHIERI	CHIERI
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA	CARMAGNOLA
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A. NICHELINO	NICHELINO
Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I. di S. ORBASSANO	ORBASSANO
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - "Valle di Susa - Valsangone " CON. ISA SUSÀ	SUSÀ
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - C.I.S.S.38 CUORGNE'	CUORGNE'
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. CHIVASSO	CHIVASSO
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S-A.C. CALUSO	CALUSO
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. PINEROLO	PINEROLO
Comuni convenzionati c/o VERCELLI	VERCELLI
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale - C.I.S.A.S. SANTHIA'	SANTHIA'
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li - I.R.I.S. BIELLA	BIELLA
Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale - CISSABO COSSATO	COSSATO

Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale - C.A.S.A. GATTINARA	GATTINARA
Comune di NOVARA	NOVARA
Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino - C.I.S.A. Ovest Ticino ROMENTINO	ROMENTINO
Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	ARONA
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S. BORGOMANERO	BORGOMANERO
Consorzio dei Servizi Sociali del Verbania - C.S.S.V. VERBANIA	VERBANIA
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - C.I.S.S. OSSOLA DOMODOSSOLA	DOMODOSSOLA
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S. CUSIO OMEGNA	OMEGNA
Consorzio Monviso Solidale - FOSSANO	FOSSANO
Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese - C.S.S.M. MONDOVI'	MONDOVI'
Comune di ASTI	ASTI
Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali - CO.GE.SA. ASTI	ASTI
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Asti Sud - C.I.S.A. Asti Sud NIZZA MONFERRATO	NIZZA M.TO
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino - C.I.S.S.A.C.A ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale - C.I.S.A. TORTONA	TORTONA
Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - C.S.P. del Novese NOVI LIGURE	NOVI LIGURE
Consorzio Servizi Sociali Ovadese - C.S.S. Ovadese OVADA	OVADA
ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di CASALE MONFERRATO	CASALE M.TO
Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) - IN.RE.TE. IVREA	IVREA
Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	ALBA
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	CUNEO
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - C.I.S.A.S. CASTELLETTO SOPRA TICINO	CASTELLETTO SOPRA TICINO
ASL AL - Servizio Socio Assistenziale -VALENZA	VALENZA
Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	SETTIMO T. SE
Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia - MONCALIERI	MONCALIERI
Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana - Alta Valle Bormida - CEVA	CEVA
Unione Montana Suol D'Aleramo convenzionata con comuni dell'Acquese (ASCA) - PONTI	ACQUI TERME
Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	VARALLO
Unione montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	PEROSA ARGENTINA
Convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di Bra - c/o BRA	BRA

### Allegato 3)

<b>Decreto 29 novembre 2021 - art. 4, comma 4 (Servizi in ambito sportivo)</b>
Gli interventi sono finalizzati all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto
<b>Destinatari delle risorse:</b> i Comuni in cui è ubicata la sede (legale e/o operativa) di una o più associazioni/società sportive dilettantistiche operanti con le persone con disabilità in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie
<b>Tipologia degli interventi.</b> Gli interventi finanziabili riguardano: • la fornitura e posa di singole attrezzature sportive e di ausili per la pratica degli sport sia a livello agonistico che non agonistico • la fornitura di ausili (es. carrozzine, seggiolini, ecc.) tali da favorire l'avvicinamento allo sport da parte delle persone con disabilità; • l'acquisto o noleggio di mezzi attrezzati per il trasporto delle persone con disabilità e della specifica attrezzatura sportiva.
<b>Risorse destinate:</b> 1.800.000,00. I contributi sono assegnati nella misura massima del 90% delle spese ammesse che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa, con un massimo erogabile di euro 100.000,00 per i Comuni capoluogo di provincia e per la Città metropolitana ed euro 50.000,00 per gli altri Comuni. Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito per l'assegnazione del contributo ai Comuni richiedenti, si terrà conto del numero di associazioni/società sportive operanti con le persone con disabilità presenti e operanti sul territorio comunale, iscritte al registro CONI o parallelo CIP, nonché del numero delle persone con disabilità iscritte alle medesime.
<b>Modalità di attuazione e cronoprogramma:</b> gli interventi devono essere rendicontati entro 1 anno dal provvedimento di concessione dei contributi.
<b>Benefici attesi:</b> assicurare alle persone con disabilità la partecipazione alle attività sportive e ludico-motorie organizzate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche; aumentare l'offerta sportiva attraverso attrezzature adeguate anche al fine di consentire di lo svolgimento delle attività sportive nei comuni di residenza; attrezzare le realtà sportive del territorio con mezzi di trasporto adeguati che consentano la partecipazioni a competizioni sportive di medio -alto livello.
<b>Comuni beneficiari:</b> i comuni che abbiano presentato un progetto a seguito di procedura regionale ad evidenza pubblica
<b>Modalità di erogazione:</b> i contributi saranno erogati in due quote: un acconto del 50% al momento dell'assegnazione al Comune beneficiario ed il 50% a saldo, su presentazione della rendicontazione degli interventi effettuati.
<b>Responsabile del procedimento e termini di conclusione:</b> responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore Sport e Tempo Libero. Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti da parte dei Comuni